



COMUNE di OTTAVIANO

Città di Pace

Città Metropolitana di Napoli

Piazza Municipio, 1 - 80044

www.comune.ottaviano.na.it

Ufficio del Sindaco

Al SITO

Prot. 6902 20.02.2020

I. C. - "M. BENEVENTANO"
OTTAVIANO (NA)
Prot. 0000983 del 20/02/2020
05-07 (Entrata)

Gentili Dirigenti scolastici

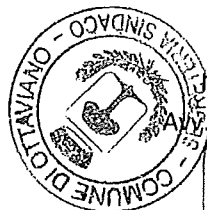
Questa amministrazione ha avuto una recente interlocuzione con i medici pediatri di Ottaviano, ed in particolare con il dottor Michele Saviano, a proposito dell'infezione da coronavirus che, come sapete, si sta diffondendo in particolare in Cina.

Nel ribadire che è necessario evitare ogni allarmismo, i medici pediatri ci hanno trasmesso un documento con una serie di utili chiarimenti, che alleghiamo alla presente.

Vi invitiamo a leggerlo e, se lo ritenete opportuno, a diffonderlo.

Cordiali saluti,

L'Assessore alla Pubblica Istruzione
Dott.ssa Virginia Nappo



Il Sindaco
Luca Capasso

Deputato Regione Campania

AL SITO

A partire da fine Dicembre 2019, è stata segnalata dalle Autorità Cinesi una epidemia di casi di polmonite di origine virale con quadro radiografico a vetro smerigliato che è stata successivamente attribuita ad un nuovo ceppo di Coronavirus, successivamente denominato "novel 2019 Coronavirus" o 2019-nCoV. I coronavirus sono comunemente responsabili di infezioni respiratorie, alcuni ceppi (4 fino ad oggi) sono ormai endemici anche alle nostre latitudini, altri due hanno avuto carattere epidemico negli scorsi anni ed hanno caratterizzato l'epidemia di SARS (Severe Acute Respiratory Syndrome) e MERS (Middle East Respiratory Syndrome).

Attualmente l'epidemia di 2019-nCoV ha raggiunto un livello globale con casi confermati in circa 30 paesi, inclusi paesi Europei come Inghilterra, Francia, Germania, Spagna ed Italia. Sia il Governo Cinese che i governi Europei hanno messo in atto misure di controllo dell'infezione senza precedenti, incluso lo blocco dei voli aerei da e per la Cina per limitare la diffusione del virus. Ad oggi sono stati confermati solo due casi in Italia, attualmente ricoverati presso l'Ospedale Spallanzani di Roma ed in discrete condizioni cliniche. Dal punto di vista pediatrico, ed in base ai dati oggi disponibili pubblicati dall'inizio dell'epidemia, è noto che:

- La trasmissione interumana del nCoV avviene per via respiratoria;
- La mortalità attuale è di circa il 2% con 300 decessi su oltre 14.000 casi segnalati. Un solo decesso è avvenuto fuori dalla Cina e tutti riguardano soggetti adulti (principalmente tra i 40-65 anni);
- Solo pochi casi di infezione sono stati segnalati nella fascia di età inferiore ai 15 anni;
- Al momento non ci sarebbero decessi in età infantile;
- Tra i pochi casi descritti è stato segnalato su "The Lancet" un caso di un bambino di 10 anni con infezione dimostrata da nCoV, quadro di polmonite interstiziale alla TC del torace, in totale assenza di sintomi respiratori. Nello stesso nucleo familiare, oltre ad adulti malati, un altro bambino di 7 anni non avrebbe contratto la malattia.
- Proprio a partire da questi casi è stata posta l'ipotesi di un contagio anche da parte di soggetti in fase di incubazione e quindi asintomatici.

L'allarmismo generale a cui si sta assistendo in questi ultimi giorni non è quindi giustificato. In Campania, un notevole numero di bambini sta avendo in questi giorni sintomi respiratori e febbre riferibili ad infezione da virus influenzale (principalmente influenza B). Questa sintomatologia è stata riscontrata quest'anno, anche in soggetti adeguatamente vaccinati. Per poter porre il sospetto di infezione da nCoV è quindi NECESSARIO, in base alle linee di indirizzo ministeriali:

- aver avuto un contatto noto con un soggetto con infezione da nCoV
- essere rientrato dalla Cina da meno di 14 giorni

Al momento in Campania, l'Ospedale Cotugno ha a disposizione il test di conferma per la diagnosi e rappresenta quindi il presidio di riferimento per eventuali casi sospetti.

Il Ministero della Salute Italiano ha messo a disposizione un numero verde da poter chiamare per supporto o consigli in caso di contatti a rischio (numero verde 1500).
E' in preparazione un documento regionale con le modalità organizzative.
Per eventuali domande si può inviare mail a malattieinfettive.pediatria@gmail.com